

1/4/2011

16 Cronaca di Catania

LA RIPRODUZIONE E LA UTILIZZAZIONE DEGLI ARTICOLI E DEGLI ALTRI MATERIALI PUBBLICATI NEL PRESENTE GIORNALE SONO ESPRESSAMENTE RISERVATE ©

CONFINDUSTRIA-SINDACATI. Receipto in chiave locale l'accordo nazionale sulla detassazione delle retribuzioni

Salario più alto per 26 mila lavoratori

Maurizio Ciadamidaro

●●● Buste paga più pesanti per i 26 mila lavoratori delle imprese iscritte a Confindustria. L'aumento salariale arriverà nelle tasche dei dipendenti grazie all'accordo sulla detassazione delle retribuzioni sottoscritto, ieri mattina nella sede di Confindustria, dal presidente Domenico Bonaccorsi di Reburdone e dai rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil e Ugl Giacomo Rotta, Giuseppe Foresta, Angelo Matone e Carmelo Mazzeo.

L'intesa, che recepisce l'accor-

do quadro nazionale siglato da Confindustria e dalle organizzazioni sindacali, consente l'abbattimento della tassazione al 10 per cento, relativamente a quelle quote di reddito riconosciute ai lavoratori a fronte di incrementi di produttività, qualità, redditività, innovazione, efficienza organizzativa, utili dell'impresa o ad ogni altro elemento rilevante ai fini del miglioramento della competitività aziendale.

Le aziende, ad esempio, potranno applicare la tassazione agevolata in caso di lavoro notturno, lavoro straordinario, lavoro festi-



I rappresentanti sindacali assieme al presidente Bonaccorsi. AZZARO

vo. Lo sconto fiscale è consentito fino ad un massimo di 6 mila euro, per un tetto che non superi i 40 mila euro annui.

«E' un traguardo concreto a tutto vantaggio dei lavoratori e privo di oneri per le imprese», spiega il presidente degli industriali Domenico Bonaccorsi. «Uno strumento che premia produttività ed efficienza organizzativa.»

Per i rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil e Ugl «Il modello-Catania, costituito dalla piena collaborazione tra parti sociali per lo sviluppo e la legalità, produce un nuovo, significativo risultato». (MCA)